



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Santa Lucia"
Via Cadorna, 9/B - 24128 Bergamo (BG)
Tel: 035 260085 Fax: 035 264728
email: bgic80800B@istruzione.it – pec: bgic80800B@pec.istruzione.it
www.icsantalucia.edu.it



ESAME DI STATO – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I RIFERIMENTI NORMATIVI

- DPR n. 275/99: Regolamento Autonomia
- Dlgs N. 62 del 13 Aprile 2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107
- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Regolamento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
- D.M. 30 GENNAIO 2024 N° 14: Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze
- CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 "Le competenze chiave per l'apprendimento permanente"
- Legge 20 agosto 2019 n° 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"
- Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, 2009
- D.M. 12/07/2011 con allegate le "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento"
- "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" 1/03/2006
- Legge 150/2024
- OM 3 del 9 gennaio 2025 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado".

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Criteri per la definizione del Voto di ammissione all'Esame di Stato

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce un voto di ammissione all'Esame di Stato. Esso rappresenta una sintesi efficace tra gli aspetti sommativi-certificativi **delle valutazioni triennali** e quelli più propriamente formativi, con particolare riferimento all'evoluzione dei processi individuali di apprendimento, agli aspetti educativi, al rapporto tra esiti di apprendimento e potenzialità individuali.

Tenuto conto di ciò, il voto viene espresso in decimi e si calcola secondo i seguenti criteri:

- media dei voti finale del primo anno scolastico con peso pari a 20%
- media dei voti finale del secondo anno scolastico con peso pari al 30%
- media dei voti finale del terzo anno scolastico con peso pari al 50%
- in caso di valutazione ,4 (6,4 - 7,4 - 8,4-9,4) l'eventuale arrotondamento per eccesso avverrà attraverso il riconoscimento di un percorso in crescita e all'unanimità del Consiglio di Classe

CRITERI PER LA CONDUZIONE DELL'ESAME DI STATO

Modalità di conduzione dell'Esame di Stato

L'esame conclusivo di Stato del primo ciclo di Istruzione ha funzioni orientative e di verifica delle conoscenze, abilità e competenze acquisite dall'alunno e si svolge secondo le seguenti modalità:

Si costituisce la Commissione d'Esame, composta da tutti i docenti assegnati alle classi terze, articolata in tante sottocommissioni quante sono le classi.

Della Commissione fanno parte i docenti di sostegno assegnati alle classi e i docenti di strumento musicale. Della Commissione non fanno parte i docenti che hanno svolto attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa.

Le funzioni di presidente della Commissione sono svolte dal dirigente scolastico o, in caso di sua assenza o impedimento, da un docente collaboratore del dirigente da lui delegato.

Il Presidente stabilisce la data di convocazione della riunione preliminare, il calendario delle prove scritte che devono svolgersi in tre giorni diversi (anche non consecutivi) e dei colloqui orali, oltre che eventuali prove suppletive, tenuto conto che la data di chiusura della sessione d'Esame è il 30 giugno.

La Commissione si riunisce in seduta preliminare per definire:

- aspetti organizzativi delle attività delle sottocommissioni (con individuazione del docente coordinatore di ogni sottocommissione)
- durata oraria di ogni prova (che non deve superare le 4 ore)
- l'ordine di successione delle prove scritte e quello delle classi per i colloqui
- predisposizione delle tre terne delle tracce delle prove sulla base delle proposte condivise nei dipartimenti disciplinari
- assunzione dei criteri di correzione e valutazione delle prove
- strumenti per lo svolgimento delle prove
- modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con certificazione di disabilità (L.104/92) o con DSA (certificato ai sensi della L.170/10)

Requisito di ammissione all'esame è la partecipazione alla prova Invalsi che si svolgerà nel mese di aprile. L'esame consta di tre prove scritte:

- a) prova scritta di italiano
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche
- c) prova scritta delle lingue straniere (prova unica distinta in due sezioni)

Esse devono avere carattere di bilancio sia dell'attività svolta dall'alunno nel corso dell'anno scolastico, sia dell'azione educativa e culturale promossa dalla scuola.

Tutte le prove saranno valutate in decimi.

Per la **prova scritta di italiano** (durata 4 ore), che accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua, la coerente e organica esposizione del pensiero, la commissione predispone almeno tre terne di tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:

- a) testo narrativo o descrittivo
- b) testo argomentativo
- c) comprensione e sintesi/scrittura di alcune parti di un testo letterario, espressivo o espositivo. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

Per la **prova scritta di verifica delle competenze logico matematiche** (durata 3 ore), che accerta la capacità di rielaborazione e la capacità di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite nelle aree dei Numeri, Spazio e figure, Relazioni e funzioni, Dati e previsioni, la commissione predispone almeno tre tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:

- a) problemi articolati su una o più richieste
- b) quesiti a risposta aperta
- c) può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del

pensiero computazionale

La prova può proporre più problemi o quesiti, le cui soluzioni devono essere tra loro indipendenti.

La prova scritta di lingua inglese e di seconda lingua comunitaria per l'esame di Stato di I ciclo, della durata complessiva di 3 ore, mira ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta nelle lingue in oggetto.

Il decreto 741/2017 e la successiva Nota Ministeriale n.1865 del 2017 fanno riferimento per tali competenze ai livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, rintracciabili anche all'interno delle Indicazioni Nazionali per il curriculum, di cui al D.M. n.254 del 2012.

I livelli considerati sono l'A2 per l'inglese e l'A1 per la seconda lingua comunitaria e riportano i seguenti descrittori:

A2 - Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

A1 - Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

Come previsto dal comma 2 dell'art.9 del decreto 741/2017, la prova è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente per l'inglese e la seconda lingua comunitaria, ponderate sui due livelli di riferimento sopra citati.

Alla prova di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, come sancito nell'art.12 del decreto 741.

La prova può contenere le seguenti tipologie di attività che possono essere tra loro combinate all'interno della stessa traccia:

- a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- b) completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- c) elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- d) lettera o e mail personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
- e) sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali.

La prova orale (colloquio) viene condotta collegialmente dalla sottocommissione, per valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente.

Il **colloquio orale** verterà su diversi aspetti.

- a) La presentazione di un elaborato che l'alunno avrà realizzato partendo da uno spunto assegnato da un docente del consiglio di classe. Il candidato sarà invitato ad esporre le motivazioni e le scelte operate attraverso un percorso di metacognizione, condotto anche attraverso un diario di bordo che l'alunno stesso avrà compilato durante le fasi di ideazione, progettazione e realizzazione dell'elaborato.
- b) Alcune domande volte a verificare le competenze acquisite in educazione civica.
- c) La prova pratica di strumento, solo per gli alunni con indirizzo musicale.

La valutazione dell'elaborato sarà formulata con particolare attenzione alla:

- Puntualità nella consegna dei materiali

- Completezza nella consegna dei materiali
- Capacità espositiva
- Capacità di lettura e comprensione dello spunto iniziale
- Capacità di rielaborazione personale e riflessione
- Efficacia del diario di bordo

Determinazione del voto in uscita

La sottocommissione inoltre attribuisce i voti per ogni prova d'esame.

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle quattro prove d'esame. Il voto di ammissione contribuisce quindi per 50% alla determinazione del voto dell'esame.

L'esame si intende superato se lo studente consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi. Criteri

per l'attribuzione della lode

La Commissione può, su proposta della sottocommissione, attribuire la lode, attestando e certificando un percorso di studi ed esiti di profitto di assoluta eccellenza, al candidato che ha riportato 10/10 in base ai seguenti criteri generali:

- La Commissione deve decidere per la lode all'unanimità;
- Lo studente deve conseguire il punteggio massimo di 10/10 nel voto di ammissione e in tutte le prove senza fruire di alcun aiuto.

Superamento dell'Esame

Gli studenti che conseguono **un voto finale inferiore a 6/10 non superano** l'Esame di Stato.

Valutazione ed esame per gli alunni con certificazione di disabilità (L.104)

Per gli alunni con disabilità certificata **la sottocommissione**, tenendo a riferimento le modalità organizzative definite dalla commissione in sede di riunione preliminare e tenuto conto del piano educativo individualizzato, predispone, se necessario, prove d'esame differenziate che hanno valore equivalente a quelle ordinarie per l'alunna e l'alunno con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992 ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Per lo **svolgimento** delle prove dell'esame di Stato, le alunne e gli alunni con disabilità utilizzano attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale e tecnico loro necessario, dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico.

Valutazione ed esame per gli alunni con certificazione di DSA (L.170)

Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento **sostengono le prove** d'esame secondo le modalità previste dall'articolo 14 del decreto ministeriale n. 741/2017, utilizzando, se necessario, gli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato - dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove, ed usufruendo, eventualmente, di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte. In ogni caso, l'utilizzazione di strumenti compensativi non deve pregiudicare la validità delle prove scritte.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Viene adottato il certificato ministeriale delle competenze alla fine del primo ciclo di istruzione.

I livelli sono descritti nel modo seguente:

A – Avanzato

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. B–

Intermedio

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Per quanto concerne la sezione riservata agli esiti delle prove nazionali, il D.M. 742/17, all'art. 4, c. 2 e 3, precisa che il certificato al termine del primo ciclo "è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica. Il modello è, altresì, integrato da una ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017.

Documento deliberato nel Collegio Docenti del 27 maggio 2025 (delibera n. 34/24)